

Presentato il libro a La Città SI Nota

ON LINE I SEGRETI DI TAMARA

Giornalisti e pubblico hanno assistito alla presentazione, in diretta dal Brasile, del libro "Tamara, la parmigiana" - Tamara Baroni ha spiegato perché ha scritto la sua autobiografia e perché, dopo i rifiuti degli editori, ha deciso di pubblicarla sul Web - Presente uno dei figli, Ciro, in Italia con la fidanzata Raissa

di ACHILLE MEZZADRI

Tamara degli scandali, l'incona della bellezza e della trasgressione femminile degli anni Sessanta e Settanta, diventata poi attrice e scrittrice e infine madre a tempo pieno e imprenditrice di successo, è apparsa ieri pomeriggio, fresca come una rosa con i suoi splendidi 63 anni, su uno schermo piazzato nell'accattivante salone del circolo culturale la Città SI Nota di Antonella Manotti, in vicolo del Medioevo. Era



giunto infatti per lei il grande momento di lanciare pubblicamente la sua autobiografia, il libro *Tamara, la parmigiana*, di cui *Pramzanblog* ha già parlato diffusamente nei giorni scorsi. Un libro sicuramente interessante, pieno di storie, di curiosità, anche di sorprese, che Tamara ha scritto qualche anno fa per raccontare la sua vita.

La storia di una ragazza che prima di diventare donna è diventata tante cose: tipo oggetto del desiderio, simbolo di trasgressione, amante di personaggi importanti, amica di celebrità, protagonista del mai dimenticato "giallo di Pama", perfino detenuta. La storia di Tamara da copertina, di Tamara degli scandali, di Tamara attrice e cantante, di Tamara scrittrice e poetessa, di Tamara moglie e madre.

L'attesa era, obiettivamente tanta, soprattutto a Parma, dove molti ancora ricordano quei giorni folli in cui Tamara finiva sui giornali un giorno sì e un giorno no. Mezza città storciva il naso solo a sentirne parlare, l'altra metà era



Tamara Baroni, autobiografia on line

Un elenco di nomi eccellenti tra amori, scandali, tv e teatro

Elia Ferrati

Capelli sciolti alle spalle, pelle da 20enne (ma non ho mai fatto una plastica, lo direi), occhi delineati da ombretto scuro e kajal. Ride e sorride, alza gli occhi al cielo come a chiarire i ricordi nella mente e si racconta. In collegamento audio video dal Brasile (dietro di lei c'è un muretto illuminato dal sole, evidentemente là c'è bel tempo) Tamara

Baroni, protagonista della dolce vita degli anni Sessanta e Settanta, snocciola racconti di gioventù tra amori, scandali, tv e teatro. Parla

di Federico Fellini, al quale ho detto no perché voleva ingrassarsi di 20 chili», di Ferruccio Lamborghini che gli regalò la famosa Miura rossa (no, non fu un dono di Pierluigi Bormioli come tanti pensavano), dell'amore con Bubi e delle accuse che la portarono a scontare 47 giorni in carcere. «Ho

scritto la mia autobiografia perché sono stanca di continui equivoci su una realtà che appare invece piaciuta». Un libro che dice di aver scritto un paio di anni fa e che ora ha deciso di pubbli-

care sul web (l'indirizzo è www.tamaralaparmigiana.com) perché «nessun editore ha avuto il coraggio di farlo, volevano sostituirmi i

nomi di persone reali con pseudonimi o semplici iniziali, ma io non lo accettavo». Di nomi ce ne sono tanti, c'è un indice per agevolare la consultazione «ma non sono stati tutti amori, non li ho conosciuti tutti in senso biblico» sottolinea.

Tamara Baroni, parmigiana classe 1947, ieri è stata



La copertina dell'autobiografia on line

«ospite» dell'amico e giornalista parmigiano Achille Mezzadri, ideatore del sito *PravdaBlog*. Ha percorso il suo passato senza remore, ha raccontato del tanto chiacchierato amore con Bubi (Pierluigi Bormioli) al quale è stata fedele giusto

«alcuni mesi» ma, in fondo dice lei, «ho sempre sospettato che agli uomini piacerono moltissimo le corna». E Bubi «aveva imparato in fretta a sopportare benissimo le mie mani. Io non ho mai voluto fare la signora riccaddice: Per quell'episodio, dal



La videoconferenza di presentazione

to che al tempo del "Giullo di Parma", quando Tamara Baroni venne accusata di aver assoldato dei killer per far assassinare la moglie del suo amante Stefania Baldino Serra, stava già con un altro uomo, «c'è stato un errore nei tempi, non so perché avessero paura che certe ricchezze finissero nelle mie mani. Io non ho mai voluto fare la signora riccaddice. Per quell'episodio, dal

quale è stata poi assolta, ho dovuto conoscere anche il carcere. Da Bubi, comunque, lei ha «imparato tanto». Se sia stato, lui o chissà chi altro, vero Amore non lo sa dire: «Forse solo il mio attuale marito (il terzo, dal quale ha avuto tre figli ndr). Perché l'amore è stima, complicità, sesso, rispetto, amicizia. Troppo cose insieme, in ognuno dei miei uomini ho trovato qualcosa».

uno dei figli di Tamara, **Ciro**, 26 anni, avvocato, ora in Italia in vacanza con la splendida fidanzata **Raissa**. E anche personaggi importanti come il celebre fotografo parmigiano **Giovanni Lunardi**, strajè a Sarasota, Florida ed ora a Parma per qualche giorno e **Giovanni Ferraguti**, ex fotoreporter della *Gazzetta di Parma*, che fa il pendolare, si fa per dire, tra il suo nuovo paradiso, Nizza, e Parma.

Insomma, un piccolo *parterre de roi* per ascoltare la voce di Tamara e le sue verità. Un tardo pomeriggio stimolante e divertente, nell'accattivante atmosfera de *La Città SI Nota*, resa ancor più gradevole dalle sfiziosità e dai vinelli giusti proposti dal "padrone di casa", **Alessandro Zoppi**. **(a.m.)**

LE FOTO:

pag. 1 – a) Lo schermo con Tamara in collegamento dal Brasile. Al tavolo Achille Mezzadri, che ha curato il collegamento. b) **Ciro**, il figlio di Tamara Baroni, intervistato da **Chiara Pozzati** per la "Gazzetta di Parma"

pag. 2 – a) Il salone del circolo culturale "La Città SI Nota" mezz'ora prima del collegamento; b) L'articolo della "Gazzetta di Parma"

pag. 3 – L'articolo de "L'Informazione di Parma"